



Comune di Abbiategrasso

CONSULTA INTERCULTURALE

Servizi sociali, istruzione, cultura

VERBALE

In data 31 MARZO 2026, alle ore 21.00, nella sala consiliare del Castello Visconteo si è riunita la Consulta Interculturale per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Festa delle culture 2026
2. Varie ed eventuali
3. Esito evento Coralium 21 marzo 2026.

PRESENTI

Cognome	Nome	Ruolo
Paolucci	Simone	Presidente
Abregu	Francisca Lopez	Vicepresidente
Bartolucci	Luca	Rappresentante sindaco
Bianchi	Alessandro	Consulta sportiva
Carnaghi	Anna	Lule
Cavanna	Gabriella	Iniziativa donna
Losciale	Sabrina	lule
Pacciarini	Veronica	IC Palestro
Testori	Danila	Scuola Betlem
Fontana	Nunzia	Iniziativa donna
Amodeo	Carlo	Ass. amicizia Italia-Cuba
Magnoni	Cinzia	Commissione Pari Opportunità
Posla	Simona	Commissione Pari Opportunità
Bemuzzi	Paola	CPO
Migliorini	Rosa	Teatro Monolite
Tesa	Camilla	Consulta giovani
Troiano	Christian	Consulta giovani
Mereghetti	Gianni	Portofranco
Boarin	Gina	La Tribù
Girardi	Michaela	La Tribù
Migliavacca	Silvia	Scuola Ic Terzani



Comune di Abbiategrasso

Loffredo	Laura	Scuola Ic Terzani
Delbò	Elena	Paroikia
Lul	Perndreca	Ass. Albanesi
Fatou	Fu	Ass. Senegalese
Francesca	Scaramuzza	La Tribù

Il Presidente Paolucci apre la seduta sottolineando l'ampia partecipazione alla serata, con particolare soddisfazione per la presenza di numerosi volti nuovi, tra cui i rappresentanti della Commissione Pari Opportunità.

Paolucci traccia un bilancio positivo della giornata contro la discriminazione, svoltasi lo scorso 21 marzo. Nonostante la coincidenza con il periodo del Ramadan, l'affluenza è stata notevole. La giornata ha regalato momenti di particolare successo come la "Biblioteca Umana". Per il Presidente si tratta di un'esperienza di alto valore sociale da riproporre il prossimo 16 maggio alla Festa delle culture. Anche la mostra dedicata alla raccolta di oggetti appartenenti alle diverse etnie, si è rivelata un successo.

Il catering multiculturale si è svolto senza problemi grazie al supporto degli Alpini e all'associazione Amici della Cappelletta. Frequentatissimi dai teenager i laboratori di musica rap, con testi dal forte valore contenutistico. Il concerto serale ha invece registrato una partecipazione inferiore alle aspettative, probabilmente a causa delle temperature ancora rigide del periodo.

Si passa al primo punto all'O.d.G, l'organizzazione giornata del 16 maggio – Festa delle culture. Il Presidente dà la parola ai nuovi arrivati e chiede loro di presentarsi tracciando un breve profilo. Esordisce il professore dell'Istituto Lombardini, il sig. Matteo Gazzetti. Il prof. afferma di fare parte insieme alla moglie di un'associazione per la tutela dei diritti dei minori di origine eritrea non accompagnati, spesso in transito o in situazioni vulnerabili. Proseguono nelle presentazioni esponenti della Commissione Pari Opportunità, che hanno confermato la disponibilità della Commissione a collaborare attivamente, nonostante l'inserimento a progetto già avviato.

Prosegue la sig.ra Gonzalez dell'associazione S. Rosa da Lima che precisa che il loro interesse alla partecipazione alla consulta, è quello di fare conoscere la cultura peruviana e la fede cristiana sperando di dare un contributo positivo all'evento. Il centro culturale islamico dichiara la massima collaborazione. Prende la parola un ingegnere arrivato in Italia nel 1989 e molto attivo nei processi di integrazione. Racconta che al suo arrivo conosceva solo la lingua francese, ma gli italiani del suo quartiere lo hanno molto aiutato ad integrarsi. Negli anni successivi è diventato un attivista ed ha fondato l'associazione "Balcone" il cui nome richiama una visione più ampia rispetto ad una finestra. Racconta che grazie all'associazione si è riusciti a sostenere, in Marocco, ben 3000 interventi di cataratta. Le missioni umanitarie organizzate (6 in totale) per le operazioni di cataratta in Africa sono state fondamentali per combattere la cecità, una condizione che, in Africa, colpisce ancora un gran numero di persone portando alla cecità.

Si presenta la Sig.ra Rosa Migliorini che fa parte dell'associazione Monolite che si occupa di teatro, il cui fine principale è la creazione di ambienti e luoghi di incontro che favoriscono uno scambio



Comune di Abbiategrasso

“culturale” attraverso l'arte. Il teatro, spiega, favorisce lo scambio intergenerazionale e sociale, permettendo l'espressione del sé.

Il sig. Mohamed conferma che Centro Culturale Arabo-Marocchino, desidera condividere e integrare le proprie iniziative con la Consulta.

Il Presidente Paolucci spiega ai nuovi arrivati la composizione della Consulta che include rappresentanti politici (maggioranza e minoranza), istituzioni scolastiche, associazioni accreditate (tra cui Lule, Porto Franco, Paroikia, Aliante, Iniziativa Donna, e le associazioni Senegalese e Albanese) rappresentanti della Consulta Giovani e Sportiva. Presenti anche alcuni assessori (assessore Poggi e Baietta). Paolucci ribadisce lo spirito dell'evento del 16 maggio: la città deve trasformarsi in un laboratorio di culture, dove il concetto di "straniero" scompare per lasciare spazio all'incontro tra cittadini.

La seduta prosegue definendo il programma e la logistica della giornata del 16 maggio, in modo da predisporre un palinsesto ben definito, non manca infatti molto tempo all'evento - afferma Paolucci.

Il Presidente illustra il programma di massima:

Si apre la giornata con un corteo il cui percorso, che attraverserà la città e terminerà al Castello, è stato concordato anche con la Polizia Locale per garantire la massima sicurezza. La giornata proseguirà con un pranzo comune, servendosi di servizi catering e forse della collaborazione dell'associazione Mama Food. Sicuramente ci sarà il supporto dell'associazione Alpini e Amici della Cappelletta. Nel pomeriggio verranno proposti i vari laboratori e l'iniziativa “Biblioteca umana”. La giornata si concluderà con un concerto, alle ore 21.00 tenuto dal coro Elikia composto da più di 30 coristi.

Tra le finalità prioritarie figurano il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni e delle istituzioni scolastiche, unitamente alla promozione dei servizi bibliotecari, la cui esistenza risulta spesso ignota alla popolazione straniera.

È stato abbozzato anche una sorta di volantino multilingue e sono stati vincolati spazi quali diverse aree del Castello, compresi i sotterranei e lo spazio fiera (utili soprattutto in caso di pioggia), i cortili e la piazza castello. Il tutto senza creare troppa dispersione. Christian Troiano, membro della Consulta Giovani, illustra nei dettagli il percorso del corteo. Partirà dal Parco dell'Amicizia per snodarsi attraverso le vie principali (Via Legnano, Corso S. Pietro, Viale Manzoni, ecc.) raccogliendo gli studenti davanti alle scuole, per culminare al Castello con i saluti istituzionali. Si punta su un corteo vivace e colorato con bandiere dal mondo, palloncini e la banda cittadina nell'ultimo tratto.

La sig.ra Abregu presenta il disegno del logo delle Festa elaborato da Fatou

Successivamente, il Presidente sintetizza un riepilogo dei punti cardine, su cui lavorare, inerenti alle decisioni adottate

Il tempo previsto per la presentazione delle singole associazioni alla cittadinanza, sarà di circa 10 minuti per ciascuna.

Per il pranzo è stato proposto di realizzare una sorta di area pic-nic o street food coinvolgendo, come detto, realtà quali M'ama Food, che vanta esperienza nel mondo della ristorazione collettiva, offrendo una cucina conviviale e solidale, dove cibo e ospitalità si fondono in un'unica esperienza gastronomica. Sarà attenzionata la sostenibilità economica e la riduzione degli sprechi. Si potrebbe – ipotizza Paolucci - proporre il pagamento di un piccolo contributo per il pranzo, e uno street food a pagamento. Il Presidente ricorda che la Consulta non ha un budget autonomo su cui contare.



Comune di Abbiategrasso

Per i laboratori di Teatro, prevedere slot da 15 min per 8 bambini alla volta.

Approvati i giochi da tavolo di tutto il mondo.

Realizzare gazebi informativi con spazi espositivi e proiezioni di video

Via libera alla creazione di un Passaporto Culturale, ispirato al modello del Cammino di Santiago che, prevede l'apposizione di un visto per ogni laboratorio, trasformando la partecipazione dei ragazzi in un vero e proprio percorso esperienziale.

Di particolare valore è il progetto della Biblioteca Umana che prenderà vita nei sotterranei del Castello. Si è scelto di coinvolgere un piccolo nucleo di testimoni (massimo 5 o 6) per garantire l'intimità dell'ascolto e la massima forza espressiva dei racconti.

Sempre nei sotterranei confermato l'allestimento della mostra artistico-poetica curata dalle scuole con oggetti provenienti da tutto il mondo

Proposta l'attivazione di uno sportello di volontariato con mediatori linguistici per orientare i cittadini ai servizi sociali e sanitari presenti in città.

L'associazione Iniziativa Donna vorrebbe portare uno striscione al corteo. Il Presidente Paolucci osserva che deve essere però di dimensioni ridotte.

Il Presidente invita ciascuna associazione a specificare con precisione il fabbisogno logistico per i rispettivi laboratori, osservando un parametro minimo di circa 5 metri quadrati (pari a 7 passi) per garantire la mobilità, e invita a fornire una stima dell'affluenza prevista

Nel corso della seduta verranno raccolte le specifiche esigenze di ciascun partecipante, così da coordinare l'assegnazione delle aree disponibili. Paolucci ricorda che i laboratori devono essere aperti a tutti e della durata di un quarto d'ora circa, con slot di 8 bambini. Meglio se il tempo lo consente, che si svolgano all'aperto. Il Presidente esorta a incentivare, nei laboratori, dinamiche di gruppo basate sulla cooperazione e sulla percezione di sé e degli altri, per educare alla fiducia verso chi non si conosce.

Vengono accolte e vagliate le richieste formulate dalle associazioni presenti:

'La Tribù' richiede un'area dedicata alla presentazione di sculture e manufatti, corredati da un apparato didascalico multilingue. Analogamente, Paroikia e Porto Franco necessitano di una dotazione di base comprendente tavoli, sedie e supporti espositivi verticali

Il Sig. Giancarlo Melles, in rappresentanza dell'associazione S. Rosa da Lima, richiede un'area espositiva dotata di supporti multimediali per la proiezione di un video dedicato alla storia dell'associazione, fondata nel 2005. Si rende inoltre necessaria l'installazione di un gazebo per garantirne la piena visibilità.

Roberta Bergamini, referente per le Pari Opportunità, si rende disponibile a prendere contatti con la citata realtà milanese m'ama food per la gestione del catering, che promuove un modello di cucina interculturale dove personale di diverse nazionalità collabora alla creazione di itinerari gastronomici internazionali. La struttura dispone inoltre di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative necessarie per la somministrazione di alimenti e bevande. La stessa Bergamini dichiara di far parte di una corale gospel e si è resa disponibile a consultare il consiglio direttivo del coro per valutare una possibile esibizione durante l'evento. Paolucci, nell'accogliere favorevolmente entrambe le istanze, aggiunge che diverse iniziative avranno luogo in concomitanza.



Comune di Abbiategrasso

Sempre la Commissione Pari Opportunità conferma l'idea di distribuire un opuscolo informativo multilingue, già in dotazione, relativo ai servizi territoriali (consultorio e centro d'ascolto); la stessa richiede inoltre l'ausilio di uno schermo per la diffusione di contenuti multimediali.

In merito alla Biblioteca Umana da allestire nei locali ipogei del Castello, si segnala che non sono ancora stati individuati i narratori; ad oggi, infatti, non sono pervenute manifestazioni di adesione. Parallelamente, la Consulta Giovani ha richiesto tre tavoli per attività ludiche, con una preferenza per la collocazione in piazza castello. In caso di avversità atmosferiche, le postazioni verranno trasferite nei sotterranei o presso la Sala Consiliare

L'associazione Lule necessita di un gazebo e di un tavolo.

La Sig.ra Abregu precisa nuovamente che il passaporto, progettato graficamente da Fatou, verrà completato nel corso dell'evento mediante l'apposizione di un visto per ogni laboratorio frequentato e sarebbe opportuno che tale vidimazione riporti il logo ufficiale della Festa delle Culture.

Paolucci richiama l'attenzione raccontando la testimonianza significativa di un medico, ascoltata durante la giornata antidiscriminazione, e propone di contattarlo e coinvolgerlo come relatore o testimone anche all'interno della cornice della Festa delle Culture.

Si chiede se sono previsti momenti musicali con strumenti appartenenti alle diverse culture.

Il Sig. Zefi, in rappresentanza dell'associazione albanese, conferma la disponibilità a proporre un repertorio di canti e danze tradizionali del proprio Paese d'origine.

L'associazione 'Iniziativa Donna' si riserva alcuni giorni per definire i propri fabbisogni logistici.

Paolucci precisa, infine, che il termine delle attività è previsto indicativamente per le ore 19:30.

In chiusura, Paolucci delinea le fasi operative imminenti quali:

Sicurezza e Permessi: coordinamento con la Polizia Locale per la gestione del corteo e delle soste in zona ZTL e coinvolgimento della Giunta comunale che predisporrà una delibera. Si osserva che bisogna tenere conto anche del mercato settimanale del sabato che termina alle 12.30 Paolucci propone, come alternativa per facilitare il tutto, di scaricare il materiale, richiesto il venerdì sera e predisporre una planimetria all'ingresso del Castello per orientare i visitatori.

Ricorda che la prossima consulta è fissata per il 21 aprile. Entro tale data dovrà essere pronto il palinsesto definitivo per avviare la campagna pubblicitaria con volantini multilingue.

La seduta si chiude alle ore 23.00

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Simone Paolucci

Dott.ssa Chiara Ottolini



SIMONE PAOLUCCI
13.10.2026 08:36:11
GMT+02:00